



ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 Sez. A

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

CODICE MECCANOGRAFICO REPSRL500H

Il Coordinatore di classe

Prof. Luca Dominici

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E OFFERTA FORMATIVA	pag.3
2. PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
2.1 - Quadro Orario Settimanale delle Discipline curriculari	pag. 4
2.2 - Elenco docenti e dei candidati	pag. 4
2.3 - Storia della classe	pag. 6
2.4 - Situazione didattico disciplinare della classe	pag. 6
2.5 - Attività di recupero e/o di approfondimento	pag. 7
2.6 - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 7
2.7 - Attività di orientamento	pag. 7
2.8 - Iniziative complementari e integrative	pag. 8
2.9 - Metodologie didattiche e sistema di valutazione	pag. 8
2.10 - Credito scolastico	pag. 11
3. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI	pag. 12
4. SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 14
4.1 Simulazione del 26 novembre 2024: prova di Italiano	pag. 14
4.2 Simulazione del 24 febbraio 2025: prova di Italiano	pag. 19
4.3 Simulazione del 27 novembre 2024: prova di Matematica	pag. 25
4.4 Simulazione del 25 febbraio 2024: prova di Matematica	pag. 30
4.5 Griglie di Valutazione	pag. 33
5. PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE	pag. 37
- Lingua e letteratura italiana	pag. 37
- Storia	pag. 40
- Filosofia	pag. 43
- Scienze Naturali	pag. 43
- Informatica	pag. 44
- Lingua e cultura straniera: Inglese	pag. 45
- Matematica	pag. 48
- Fisica	pag. 49
- Disegno e storia dell'arte	pag. 50
- Scienze motorie	pag. 50
- Educazione civica	pag. 51
6. FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 52

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E OFFERTA FORMATIVA

La IEXS si propone come un innovativo progetto educativo, un punto di riferimento per l'intera comunità e per il Paese, che rivoluziona il tradizionale approccio all'apprendimento. Mette al centro l'insegnante e lo studente, vero protagonista del presente e del futuro. È un ambiente in cui gli studenti assimilano valori universali come amore, impegno, giustizia, costanza, libertà e responsabilità, attraverso esperienze pratiche e formative. Queste esperienze non solo arricchiscono le loro vite, ma forniscono loro competenze di alto livello per il futuro. L'obiettivo è educare e formare gli studenti affinché diventino protagonisti del proprio destino. Non si tratta solo di acquisire conoscenze accademiche, ma anche di sviluppare le intelligenze multiple e le *soft skills*, oltre a un solido fondamento morale. La scuola si evolve da un modello tradizionale a uno in cui l'attenzione è rivolta alla persona, con insegnanti che fungono da mentori e gestori del talento degli studenti. L'obiettivo è aiutare gli studenti a scoprire e coltivare le proprie potenzialità in modo equilibrato, preparandoli al meglio per il futuro. L'apprendimento di una seconda lingua offre numerosi vantaggi, migliorando le capacità di risoluzione dei problemi e integrando gli studenti in contesti multiculturali. Il metodo di insegnamento della lingua inglese si basa "sull'Approccio Naturale", con insegnanti madrelingua altamente qualificati. Grazie alla qualità dell'insegnamento, gli studenti hanno la possibilità di ottenere le certificazioni Cambridge, indipendentemente dal loro livello iniziale. Oltre al curriculum ministeriale italiano, la scuola offre laboratori pratici, progetti di sviluppo personale e collaborazioni aziendali, finalizzati a potenziare le *soft skills* e i talenti individuali degli studenti.

2 PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Quadro Orario Settimanale delle Discipline curriculari

QUADRO ORARIO CORSO LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE					
DISCIPLINE CURRICULARI	Primo Biennio		Secondo Biennio		Ultimo anno
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera: Inglese	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Materia Alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

2.2 Elenco dei docenti e dei candidati

Tab 2 – Elenco Discipline e Docenti della classe quinta

Discipline	Docenti
Lingua e letteratura italiana	Teresa Caselli
Storia	Giacomo Montanari
Filosofia	Vincenzo Gaglio
Lingua e cultura straniera: Inglese	Luca Ferretti
Informatica	Luca Dominici
Matematica	Marica Bassi
Fisica	Marica Bassi
Scienze Naturali	Marco Barbieri
Disegno e Storia dell'arte	Gaia Peterlini
Scienze Motorie e Sportive	Alessandro Mencarelli
Religione/Materia Alternativa	Mabel Ankrah

Tab 3 – Elenco Alunni della classe quinta

Alunni
ALI MORGANA ALICYA
ANDREOLI MATTEO
BARCHIESI GIULIA
DOSSENA MARIASOLE
ERROUAM IKRAM
GASPEROTTI BEATRICE
GUADAGNI LUCIA EMMA
LO PRESTI ISABEL
LOTTA MICHAEL
MAZZOLI ALESSIO
MOSCATO GIOVANNI
PALLADINO ANDREA VITTORIO
PIROZZI SOFIA
VASCIAVEO CARLO
ZOVI SAMUELE

2.3 Storia della classe

Nella classe ci sono quindici studenti e nel corso dei cinque anni la loro composizione è cambiata; nello specifico: sono stati registrati nuovi ingressi sia nel corso del biennio che del triennio. Malgrado la dinamica della composizione della classe nel corso degli studi, si evidenzia una omogeneità sostanziale in termini di relazione tra i membri della classe e nell'approccio al metodo didattico proposto, se pur declinata nelle caratteristiche delle singole personalità.

La dinamica interpersonale è ricca e non ci sono particolari divisioni in gruppi; sebbene sussistano diversi studenti che aggregano intorno a sé attenzioni, in consenso o dissenso, il clima relazionale è disteso, favorendo il confronto, le esperienze formative e in generale il lavoro didattico.

2.4 Situazione didattico disciplinare della classe

La situazione in termini disciplinari e didattici della classe è mediamente di buon livello, esistono ovviamente diversi gradi di qualità dei processi di apprendimento e dell'impegno scolastico, con evidenze nei risultati curricolari dei singoli individui.

Un ampio gruppo di studenti si distingue per il loro costante interesse, la partecipazione attiva e il desiderio di ampliare le proprie conoscenze in varie materie. Questi giovani mostrano una mentalità collaborativa, prendendo un ruolo attivo e costruttivo e dimostrando di essere interlocutori validi. Sono attenti alle indicazioni degli insegnanti e riescono ad analizzare criticamente gli argomenti in modo personale. La loro preparazione varia da buona a eccellente, mostrando in taluni casi potenzialità elevate.

Gli studenti più diligenti si distinguono per il loro metodo di studio rigoroso, il vivo interesse per gli argomenti trattati e la capacità di organizzare autonomamente i contenuti appresi in modo sistematico.

Altri studenti, pur mostrando significative risorse, hanno delle discontinuità nell'applicazione sistematica, alternando momenti di buona focalizzazione e concentrazione a periodi di minore coinvolgimento per alcune materie. Nonostante queste dinamiche non costanti del loro processo di apprendimento, hanno raggiunto una preparazione di livello sufficiente, e in alcuni casi e in materie specifiche, anche discreta.

La maggior parte degli studenti ha partecipato regolarmente alle lezioni, con alcune eccezioni caratterizzate da assenze ripetute, giustificate in almeno un caso da un importante motivo di salute, che ha necessitato di un prolungato ricovero presso struttura sanitaria.

Per un'analisi approfondita dei profili degli studenti si rimanda al documento allegato sulle stime emotive, redatto dalla Dirigente Prof. Lucia dell'Aquila.

All'interno della classe, vi sono tre studenti con Bisogni Educativi Speciali: due quelli con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e un caso a cui si aggiunge oltre al DSA, un disturbo d'ansia importante.

Per informazioni dettagliate sulla situazione di tali studenti si rimanda alla documentazione riservata allegata (PDP, Certificato di Ricovero)

2.5 Attività di recupero e/o di approfondimento

Ciascun insegnante, in base alla materia di competenza, ha adottato specifici approcci per recuperare e rafforzare le conoscenze degli studenti durante il percorso scolastico, seguendo le linee guida e i principi stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del liceo.

Si sono susseguite nel corso degli studi delle sessioni di potenziamento extra orario scolastico, con approfondimenti sugli specifici curricula disciplinari, e interventi con la modalità del progetto multidisciplinare durante il normale orario scolastico nel corso delle ore di didattica ordinaria.

2.6 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe ha partecipato a un percorso organizzato dall'Istituto scolastico, il quale è stato pianificato, implementato, monitorato e valutato nel corso del triennio, rispettando le disposizioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.

Nel dettaglio: nel corso dell'A.S. 2024/2025 sono state proposte delle attività comuni a tutte le classi quinte della scuola, con un ciclo di lezioni svolte da figure interne alla scuola, con particolare esperienza di orientamento, e professionisti esterni, nel periodo gen-feb 2025 in orario pomeridiano.

2.7 Attività di orientamento

La scuola ha promosso varie attività in linea con il Decreto Ministeriale 328 del 2022 (Linee Guida per l'Orientamento), finalizzate a supportare gli studenti nell'individuare il loro percorso formativo e professionale.

- Percorso di Empowerment, con l'obiettivo di aumentare l'autoconsapevolezza e l'autoefficacia della persona, offerto dalla IEXS FOUNDATION, per un totale di 28 ore.
- Evento UniTour di Febbraio 2025 presso l'Università degli Studi di Parma

- Un ciclo di eventi organizzati da InformaGiovani a Reggio Emilia e Bologna, tra il novembre 2024 e il marzo 2025.
- Presentazione corso di laurea in "Scienze dei Materiali" per la durata di un'ora a cura dell'Università Degli Studi Di Bologna "UNIBO".

2.8 Iniziative complementari e integrative

La classe ha partecipato a varie iniziative proposte dalla Scuola:

- Viaggio d'istruzione a Barcellona, in Spagna dal 17 marzo al 20 marzo 2025.
E' stata effettuata una "esplorazione" didattica della città di Barcellona, con visite guidate dai docenti accompagnatori Montanari, Gaglio e Gargiulo, che hanno visto accessi dei ragazzi presso la Fondazione Mirò, Parco Güell, l'esplorazione storico/linguistica a "Plaza de La Catalunya" e al quartiere gotico. Hanno completato la visita un passaggio esterno presso La Sagrada Familia, al mercato de La Boqueria", sempre in continuo riferimento alla storia di Barcellona nell'ambito più ampio della narrazione geopolitica della Spagna pre-Franchista e della Catalogna.
- Corso di primo soccorso in collaborazione con la Croce Rossa Italiana
- Attività di sensibilizzazione alla donazione del sangue, degli organi e del midollo spinale promossa da AVIS, AIDO e ADMO.
- Uscita Didattica del 7 maggio 2025 presso Pietra di Bismantova (Castelnovo nei Monti - RE). L'iniziativa ha perseguito quattro obiettivi:
 1. L'osservazione della struttura geologica del massiccio roccioso della Pietra, con la supervisione del prof. Barbieri, docente di Scienze Naturali
 2. Nell'ambito dell'insegnamento di Italiano, sotto la guida della Prof.ssa Caselli, il collegamento con Dante Alighieri e la "Divina Commedia", nello specifico riferimento alla Montagna del Purgatorio, immagine che sembra essere stato ispirata nel Poeta dalla visione della Pietra in uno dei suoi viaggi attraverso le terre Matildiche.
 3. La sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e sulla conservazione degli ecosistemi naturali.
 4. L'approfondimento della conoscenza del territorio della provincia di Reggio Emilia

Il conseguimento del primo obiettivo è organizzato attraverso un percorso con una prima lezione in aula in cui sono state descritte le caratteristiche principali della Pietra e il processo che ne ha portato alla formazione; questa lezione è stata poi ripresa *in situ* per favorire una rilevazione diretta degli elementi più importanti.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo è stata svolta una lettura della terzina della Divina Commedia in cui viene descritto appunto il Purgatorio con nel contempo una riflessione sulla difficoltà dell'ascesa in Purgatorio paragonato alla salita sulla Pietra.

Il terzo e il quarto punto, per quanto non strettamente collegati al programma disciplinare, sono stati due aspetti fondamentali da un punto di vista esperienziale. Attraverso un processo di "*outdoor education*" i ragazzi hanno trovato spunti di dialogo e riflessione, guidati dai docenti accompagnatori, sui temi in obiettivo.

2.9 Metodologie didattiche e sistema di valutazione

Fondamentale per la IEXS è la relazione umana che si instaura tra il docente e lo studente, arricchita dalla profilazione delle loro caratteristiche emotive, comportamentali e di apprendimento, nonché dai modelli di *coaching* e *tutoring* specificamente studiati dalla Scuola e messi in opera nella didattica quotidiana. Ogni studente è seguito con un piano di intervento il più possibile ritagliato sulle sue specificità caratteriali, cognitive e di apprendimento, in modo da supportare il suo percorso didattico ed efficientare il metodo di studio, mediante delle dinamiche di coinvolgimento a vari livelli, con la conseguente presa di coscienza di un ruolo attivo nella analisi critica delle conoscenze trasferite.

Il modello educativo/didattico adottato è aperto, dinamico e centrato sullo studente, incoraggiandolo a prendere responsabilità del proprio apprendimento. Vengono integrate tecniche provenienti da vari modelli pedagogici avanzati come il metodo Montessori, il Reggio Approach, l'E.P.T. Learning (sviluppato dalla IEXS), il modello Etievan, la Scuola Steineriana, il learning rapido, mappe mentali, la Flipped Classroom, l'Active Learning; questi modelli sono inseriti e normalizzati nell'ambito dello IEXS SYSTEM, con l'impronta fondamentale di un aggiornamento costante delle metodologie e dei docenti.

Ogni membro del corpo docente è in grado di selezionare gli strumenti più appropriati e adattarli alle esigenze individuali degli studenti per sviluppare le loro potenzialità, usando al meglio i propri talenti e nel contempo rispettando i tempi emotivi che sono specifici dell'età adolescenziale/post-adolescenziale nel suo arco.

Sapere, saper fare e saper essere sono le competenze chiave, insieme alle intelligenze multiple e alle *soft skills*, che costituiscono il focus educativo/didattico della IEXS. Il sistema di valutazione coinvolge attivamente gli studenti, stimolandoli alla responsabilità e all'autovalutazione.

Attraverso progetti di ricerca e laboratori, gli studenti lavorano sia autonomamente che in collaborazione con i docenti, con monitoraggio costante dei progressi durante l'anno e analisi dei risultati in gruppo. I criteri di valutazione si basano su valori condivisi come l'impegno, la costanza,

la capacità collaborativa, etc., sostituendo i tradizionali voti con una valutazione più ampia e condivisa, accompagnata da feedback costruttivi.

I programmi vengono sviluppati quotidianamente attraverso metodologie derivate dall'attività di ricerca e sviluppo condotta dal Team R&S della IEXS e dai team di ricerca esterni. La lezione frontale tradizionale viene sostituita da una didattica dove lo studente è il protagonista, utilizzando metodologie migliorative della Flipped Classroom 2.0 e del *collaborative learning*, che favoriscono il coinvolgimento emotivo e logico/razionale degli studenti.

Il metodo IEXS prevede la valutazione dell'alunno mediante l'attribuzione di crediti su un set di 8 parametri valutativi, secondo uno schema per un massimo di 40 crediti mensili. La tabella 4 descrive i parametri di valutazione, definiti in base all'applicazione del modello didattico e sperimentati durante gli ultimi 4 anni scolastici.

Tab 4 – griglia di attribuzione dei crediti in base ai parametri di valutazione

Parametro	Descrizione	Valutazione (1 min, 5max)
Impegno	Il parametro valuta la continuità dell'impegno scolastico dell'alunno, durante il mese di competenza, in relazione alle lezioni ordinarie e ai classworks/homeworks assegnati.	1 - 5
Creatività/Innovazione	Il parametro valuta la capacità creative e innovative dell'alunno, durante il mese di competenza, in relazione agli elaborati (o laboratori, o case study) assegnati sia nei classwork che negli homework	1 – 5
Rispetto	Il parametro valuta la correttezza dell'atteggiamento scolastico dell'alunno, durante il mese di competenza, in relazione alla qualità della relazione con i compagni e il corpo docente/personale scolastico.	1 – 5

Comunicazione	Il parametro valuta la capacità di comunicazione, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio dell'alunno, durante il mese di competenza, in relazione a tutte le attività didattiche svolte.	1 – 5
Lavoro di Gruppo	Il parametro valuta, durante il mese di competenza, la capacità dell'alunno di interazione con i suoi pari durante i momenti didattici di lavoro di gruppo. Viene altresì valutata la capacità di leadership e di supporto agli altri compagni di gruppo.	1 – 5
Responsabilità	Il parametro valuta, durante il mese di competenza, il livello di responsabilità espresso ed esercitato dell'alunno nei confronti dei suoi compagni, del personale docente ed in genere verso l'Istituto nel suo complesso, come partecipazione attiva e proattiva alle iniziative didattiche.	1 – 5
Autonomia	Il parametro valuta, durante il mese di competenza, il livello di autonomia espresso dell'alunno nello svolgimento dei classwork e degli homework, valutando altresì la sua capacità di reperire in autonomia dati e informazioni inerenti al lavoro assegnato, usando i mezzi tecnologici e didattici messi a disposizione.	1 – 5
Capacità Didattiche Competenze Specifiche	Il parametro valuta, durante il mese di competenza, il livello di raggiungimento delle competenze specifiche di curriculum, messe in obiettivo dal docente di riferimento, misurate mediante i classwork, gli homework e gli interventi orali durante le lezioni.	1 - 5

Tali crediti danno luogo a diverse fasce di valutazione, a loro volta convertite in votazione secondo la seguente tabella:

Tab 5 – Fasce e Conversione dei Crediti Educativi e Scolastici

Fascia (Colore)	Crediti Mensili	Votazione
Rossa	0 -17	0 - 4.25
Gialla	18 - 25	4.5 - 6.25
Verde	26 - 31	6.5 - 7.75
Blu	32 - 37	8 - 9.25
Oro	38 - 40	9.5 - 10

Per esempio: lo studente che riceve 40 crediti nella materia nel periodo valutativo considerato, equivale ad una valutazione nel sistema decimale a 10.

2.10 Credito scolastico

L'attribuzione del credito annuale avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 e riportata di seguito:

Tab 5 – Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

3 NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI

Durante il percorso dell'anno scolastico, gli studenti hanno sviluppato competenze essenziali in vari campi di apprendimento, che comprendono aspetti metodologici, logico-argomentativi, linguistico-comunicativi, storico-umanistici, scientifici, matematici e tecnologici.

Le competenze trasversali si estendono su diversi ambiti culturali:

Area metodologica:

- Adozione di un metodo di studio autonomo e flessibile, favorendo ricerche personali e l'apprendimento continuo lungo tutta la vita.
- Consapevolezza della diversità dei metodi usati nelle varie discipline e capacità di valutare l'affidabilità dei risultati ottenuti.
- Capacità di stabilire connessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse materie.

Area logico-argomentativa:

- Abilità di sostenere un'opinione e di valutare le argomentazioni altrui.
- Capacità di organizzare, ordinare, collegare e confrontare informazioni e conoscenze.
- Capacità di individuare problemi e trovare soluzioni.
- Competenza nell'interpretare criticamente contenuti provenienti da diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa:

- Competenza nella lingua italiana, specialmente nella scrittura, adattandola a vari contesti e scopi comunicativi.
- Abilità nella presentazione orale e capacità di adattarsi a diversi contesti.
- Capacità di comprensione di testi complessi e riconoscimento delle sfumature di significato in relazione al contesto storico e culturale.
- Conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse discipline, inclusa la lingua straniera Inglese (Livello B1 del Quadro Comune Europeo).
- Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studio, ricerca e comunicazione.

Area storico-umanistica-sociale:

- Conoscenza dei fondamenti culturali e delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento a Italia ed Europa.
- Familiarità con la storia italiana nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzo della geografia per comprendere i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscenza della cultura letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana ed europea.

- Consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e dell'importanza della sua conservazione.
- Comprensione dello sviluppo delle idee scientifiche e delle invenzioni tecnologiche nella storia delle idee.
- Capacità di apprezzare le espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.
- Conoscenza degli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di studio delle lingue.

Area matematica e scientifica:

- Comprensione del linguaggio formale della matematica e delle scienze naturali in merito alle teorie alla base della sua descrizione della realtà.
- Conoscenza dei principi fondamentali delle scienze fisiche e naturali e delle metodologie di indagine.
- Utilizzo critico degli strumenti informatici e telematici nello studio e nell'approfondimento.

L'apprendimento dei contenuti è stato facilitato attraverso l'adozione di percorsi interdisciplinari proposti dai docenti.

Le tematiche trattate includono:

1. Il tempo
2. Rapporto tra uomo e natura
3. Progresso scientifico ed etica
4. La questione di genere
5. Il conflitto
6. L'esistenza
7. Il doppio
8. La ciclicità
9. Scienza e società
10. La velocità
11. La cittadinanza
12. L'alienazione
13. Le Migrazioni
14. Paura e Coraggio
15. Progresso e Telecomunicazioni
16. Intelligenze Artificiali
17. Materia e memoria
18. Ribellione e anticonformismo

4 SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

4.1 Simulazione del 26 Novembre 2024: prova di Italiano

Durata: 6 ore, testo di rif. Prova di Italiano sessione ordinaria 2023

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, Alla nuova luna, in Tutte le poesie, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta La terra impareggiabile, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale Sputnik I, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione 'intelligenza laica': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora

una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo 'la paura della madre ingigantiva'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Federico Chabod, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo

XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il Manifesto della Giovine Italia è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai Giovani d'Italia ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Piero Angela, Dieci cose che ho imparato, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva

nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Oriana Fallaci, Intervista con la storia, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire, quando dice Pascal che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. «La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?» Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni. Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Marco Belpoliti, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp, in la Repubblica, 30 gennaio 2018

(<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

4.2 Simulazione del 24 febbraio 2025: prova di Italiano

Durata: 6 ore, testo di rif. Prova di Italiano sessione ordinaria 2023

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come1 scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio2
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano3
quasi ombra d'ago in tacito quadrante4

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E

Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero,

non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano*. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adam; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente



diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘passione e fantasia’: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

4.3 Simulazione del 27 novembre 2024: prova di Matematica - (durata 6 ore)

1) Calcola il seguente limite di funzione.

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{7x^2 + 6x^4 - 2x}{x^5 - 1}$$

2) Calcola il seguente limite di funzione.

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{4x^3 + 5x^2 - 3}{x - 2x^2 - 3x^3}$$

3) Calcola il seguente limite di funzione.

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{x^4 - 3x^3 + 1}{12x^4 - 3}$$

4) Calcola il seguente limite di funzione.

$$\lim_{x \rightarrow -\frac{1}{2}} \frac{2x + 1}{4x^2 - 1}$$

5) Calcola il seguente limite di funzione.

$$\lim_{x \rightarrow 4} \frac{3x - 4}{x^2 - 16}$$

6) Calcola i limiti dopo aver identificato la forma di indeterminazione corrispondente.

1. $\lim_{x \rightarrow +\infty} (\sqrt{x^2 + 1} + 2 - x)$

2. $\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(\frac{x}{x-3}\right)^x$

3. $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{2^x - \cos x}{x}$

4. $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tan 2x \ln(1+3x)}{xe^{2x} - x}$

7) Se $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = -1$ e $\lim_{x \rightarrow c} g(x) = +\infty$, allora:

a. $\lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{g(x)} = 0.$

b. $\lim_{x \rightarrow c} (f(x) - g(x)) = +\infty.$

c. $\lim_{x \rightarrow c} \frac{g(x)}{f(x)} = +\infty.$

d. $\lim_{x \rightarrow c} [f(x)]^2 \cdot g(x) = +\infty.$

Vero Falso

☐ ☐

☐ ☐

☐ ☐

☐ ☐

8) Se $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = +\infty$, quanto vale $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{1}{f(x)}$?

A. ☐ $-\infty.$

B. ☐ $+\infty.$

C. ☐ Non esiste.

D. ☐ Il limite è una forma indeterminata del tipo $\frac{1}{\infty}.$

E. ☐ 0.

9) Il limite $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{3x}{\sin x + 1}$ vale:

A. ☐ $\frac{3}{2}.$

B. ☐ 1.

C. ☐ 0.

D. ☐ $+\infty.$

E. ☐ $-\infty.$

10) Determina gli asintoti delle seguenti funzioni (Calcola i limiti per $+$ e $-\infty$, e i limiti nei punti in cui la funzione non esiste in base al dominio)

1. $f(x) = \frac{\sqrt{x^2+3}}{x-2}$

2. $g(x) = \frac{x^3+x^2}{x^2-1}$

11) La funzione $y = \frac{x^2+2x+1}{x^2-x}$:

- A. ☐ ha due asintoti verticali di equazione $x = 1$ e $x = 0$ e un asintoto orizzontale di equazione $y = 1$.
- B. ☐ ha due asintoti verticali di equazione $x = 1$ e $x = 0$ e un asintoto obliquo di equazione $y = x$.
- C. ☐ ha due asintoti orizzontali di equazione $x = 1$ e $x = 0$ e un asintoto verticale di equazione $y = 1$.
- D. ☐ ha un asintoto verticale di equazione $x = 0$ e un asintoto obliquo di equazione $y = x$.
- E. ☐ non ha asintoti.

12) La funzione $y = \frac{x^3}{x^2+1}$:

- A. ☐ ha due asintoti verticali di equazione $x = -1$ e $x = 1$ e un asintoto orizzontale di equazione $y = 0$.
- B. ☐ ha due asintoti verticali di equazione $x = -1$ e $x = 1$ e un asintoto obliquo di equazione $y = x$.
- C. ☐ non ha asintoti verticali mentre ha un asintoto orizzontale di equazione $y = 1$.
- D. ☐ non ha asintoti verticali mentre ha un asintoto obliquo di equazione $y = x$.
- E. ☐ non ha asintoti.

13) Determina le equazioni degli eventuali asintoti delle seguenti funzioni. (Calcola i limiti per $+$ e $-\infty$, e i limiti nei punti in cui la funzione non esiste in base al dominio)

$$y = \frac{x+1}{x^2 \cdot \sin x}$$

14) Determina gli eventuali asintoti della seguente funzione. (Calcola i limiti per $+$ e $-\infty$, e i limiti nei punti in cui la funzione non esiste in base al dominio)

$$y = \frac{3x^2 - x + 1}{x + 1}$$

15) Calcola il seguente limite.

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{x^2 + 3}{x} = -\infty$$

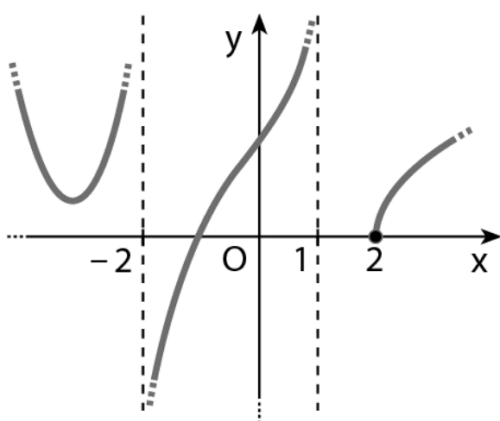
17) Calcola il seguente limite

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{1}{1-x} = -\infty$$

18) Calcola il seguente limite

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \log_2(x-1) = -\infty$$

19) Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x)$.



Possiamo presumere che:

- A. ☐ $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\infty$.
- B. ☐ $\lim_{x \rightarrow -2^+} f(x) = +\infty$.
- C. ☐ $\lim_{x \rightarrow 1^-} f(x) = -\infty$.
- D. ☐ $\lim_{x \rightarrow -2^-} f(x) = +\infty$.
- E. ☐ $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 2$.

20) Per quale dei seguenti domini di $f(x)$ ha senso calcolare $\lim_{x \rightarrow 2} f(x)$?

- A. ☐ $D_1 = [2; +\infty[$
- B. ☐ $D_2 = \mathbb{R}^+ - \{2\}$

4.4 Simulazione del 25 febbraio 2025: prova di Matematica - (durata 6 ore)

per acquistare la vernice se quest'ultima, una volta diluita, ha una resa di 12 m^2 per barattolo.

Il progetto prevede anche il recupero di cinque finestre per fornire luce alla sala. Ogni finestra ha la forma di un quadrato di lato 2 m sormontato da una zona il cui profilo superiore segue l'andamento della funzione $g(x) = |x|\sqrt{1-x^2}$.

- Disegna il grafico della funzione $g(x)$ e studia i punti di non derivabilità.
- Sapendo che il restauro delle vetrate costa 220 €/m^2 , stima la spesa per il recupero delle finestre arrotondando il risultato alle decine di euro.

Problema 2

Fissato $\lambda \in \mathbb{R}$, sia g_λ la funzione così definita:

$$g_\lambda(x) = x^3(x + \lambda).$$

- Determina il valore di $\lambda \in \mathbb{R}$ in modo che il grafico della funzione ammetta un flesso nel punto F di ascissa $x = -1$.

Verificato che risulta $\lambda = 2$, indica con Γ il grafico corrispondente.

- Rappresenta Γ dopo averne individuato le principali caratteristiche. Trova l'equazione della retta t tangente a Γ in F , le coordinate del punto A , ulteriore intersezione tra Γ e la retta t , e l'area della regione piana delimitata da tali curve.
- Calcola le coordinate del punto B , appartenente all'arco FA e distinto da F , tale che la tangente a Γ in B sia parallela a t .
- Determina il valore λ del parametro in modo che $g_\lambda(x)$ sia simmetrica di $g_2(x)$ rispetto all'asse delle ordinate. Indica (motivando esaurientemente la risposta) se è possibile determinare un valore di λ in modo tale che $g_\lambda(x)$ sia simmetrica di $g_2(x)$ rispetto all'asse delle ascisse.

Considera, ora, la funzione $G : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ così definita:

$$G(x) = \int_{-2}^x |g_2(t)| dt.$$

- Verifica che la funzione $G(x)$ non ammette estremi relativi né assoluti e calcola $G(-2)$, $G\left(-\frac{3}{2}\right)$ e $G(0)$, senza aver preventivamente trovato l'espressione analitica di tale funzione.

Dopo aver trovato i punti stazionari di $G(x)$ e avere studiato la concavità della funzione, traccia un grafico indicativo.

Questionario

1. Determina per quali valori dei parametri reali a e b il grafico della funzione

$$f(x) = \sqrt{ax^2 + bx} - x$$

ammette come asintoto obliquo per $x \rightarrow +\infty$ la retta di equazione $y = 2x + 1$.

2. Determina il parametro reale positivo a in modo tale che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{ax-1}{3x}, \quad g(x) = \frac{3}{x}$$

risultino ortogonali nel loro punto di intersezione P , quindi ricava le coordinate di P e le equazioni delle rette r e s tangenti in P ai grafici rispettivamente di $f(x)$ e $g(x)$.

3. Data la funzione

$$f(x) = \sqrt{x^2 + 3} - 2x$$

e considerato un generico punto $P(0; k)$ dell'asse delle ordinate, dimostra che esistono rette tangenti al grafico di $f(x)$ passanti per P se e solo se $0 < k \leq \sqrt{3}$.

4. Assegnati nel piano cartesiano i punti $A(0;1)$, $B(2;2)$ e $C(3;k)$, ricava la funzione polinomiale di grado minimo il cui grafico ammetta un minimo relativo in A e in C e un massimo relativo in B , quindi ricava il valore di k e stabilisci quale sia il punto di minimo assoluto della funzione trovata.

5. Data la funzione

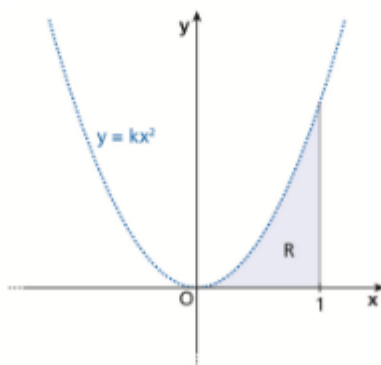
$$f(x) = \int_a^x \frac{e^{t-a}}{\sqrt{t^2 + 3}} dt,$$

dimostra che è monotona crescente in tutto il suo dominio. Determina poi, motivando adeguatamente la risposta, quale tra le seguenti rette può essere la tangente al suo grafico nel punto di ascissa $x = a$ e ricava di conseguenza il valore di a :

$$r_1: y = \frac{1}{2}x - 1; \quad r_2: y = \frac{1}{2}x - \frac{1}{2}.$$

6. Vengono lanciati contemporaneamente una moneta e un dado a sei facce, entrambi non truccati, 5 volte. Il valore di ogni lancio è uguale all'esito del dado se esce testa, al suo doppio se esce croce.
- Qual è la probabilità di totalizzare almeno sei punti con 5 lanci?
 - Se esce sempre 6, qual è la probabilità di realizzare 42 punti nei 5 lanci?

7. Data la funzione $f(x) = ae^{bx}$, determina i valori di a e b per i quali $f'(0) = 8$ e $f^{(4)}(0) = 64$.
Dimostra che per i valori di a e b trovati è $f^{(n)}(x) = 2^{n+2}e^{2x}$ e verifica che l'equazione $f^{(n+1)}(x) = f(0) \cdot f^{(n-1)}(x)$ è un'identità per ogni n naturale.
8. La regione R in figura è delimitata dall'asse x , dalla retta di equazione $x=1$ e da un arco della parabola di equazione $y=kx^2$, dove $k > 0$ è un parametro reale.
Determina il valore di k in modo tale che il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa di R intorno all'asse x sia uguale al volume del solido ottenuto dalla rotazione completa di R intorno all'asse y .



Il Consiglio di classe ha previsto altre due simulazioni da tenersi il 20 e il 21 maggio 2024.

4.5 Griglie di valutazione

PROPOSTA GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (valida per tutte le tipologie, aggiornata secondo QDR allegati a D.M. 769/2018 e D.M. 1095/2019)

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	(20-17 pt.) <i>Accurata, articolata ed approfondita.</i> <i>Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	(16-13 pt.) <i>Presente e accurata.</i> <i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	(12-11 pt.) <i>Complessivamente soddisfacente.</i> <i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	(10-7 pt.) <i>Alquanto superficiale.</i> <i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	(6-0 pt.) <i>Spesso assente/assente.</i> <i>Testo disordinato e incoerente.</i>
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(20-17 pt.) <i>Lessico adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	(16-13 pt.) <i>Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica corretta ma non sempre adeguata.</i>	(12-11 pt.) <i>Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i> <i>Qualche errore e incuria grammaticale.</i>	(10-7 pt.) <i>Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.</i> <i>Grammatica imprecisa e superficiale.</i>	(6-0 pt.) <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i> <i>Molte imprecisioni grammaticali/ grammatica scorretta.</i>
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) <i>Accurati, articolati e approfonditi.</i>	(16-13 pt.) <i>Presenti e accurati.</i>	(12-11 pt.) <i>Complessivamente soddisfacenti.</i>	(10-7 pt.) <i>Alquanto superficiali.</i>	(6-0 pt.) <i>Spesso assenti/assenti.</i>

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) <i>Completo.</i>	(4 pt.) <i>Pressoché completo.</i>	(3 pt.) <i>Parziale ma complessivamente adeguato.</i>	(2 pt.) <i>Carente</i>	(1-0 pt.) <i>Molto scarso o nullo.</i>
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) <i>Ampia e articolata.</i>	(16-13 pt.) <i>Esauriente.</i>	(12-11 pt.) <i>Sufficiente/appena sufficiente.</i>	(10-7 pt.) <i>Superficiale/incompleta.</i>	(6-0 pt.) <i>Molto limitata e scorretta.</i>
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) <i>Pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	(4 pt.) <i>Corretta ma non sempre adeguata.</i>	(3 pt.) <i>Qualche errore e incuria.</i>	(2 pt.) <i>Imprecisa.</i>	(1-0 pt.) <i>Molte imprecisioni/ scorretta.</i>
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) <i>Ampia e articolata</i>	(8-7 pt.) <i>Esauriente</i>	(6 pt.) <i>Sufficiente</i>	(5-4 pt.) <i>Sufficiente e incompleta</i>	(3-0 pt.) <i>Imprecisa e scorretta</i>

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (40 pt. totali)

4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<i>(15-13 pt.) Ampia e articolata.</i>	<i>(12-10 pt.) Esauriente.</i>	<i>(9-7 pt.) Sufficiente.</i>	<i>(6-4 pt.) Superficiale/Incompleta.</i>	<i>(3-0 pt.) Molto limitata e scorretta.</i>
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	<i>(20-17 pt.) Pienamente corretta.</i>	<i>(16-13 pt.) Pochi, non gravi errori.</i>	<i>(12-11 pt.) Qualche errore.</i>	<i>(10-7 pt.) Molti errori.</i>	<i>(6-0 pt.) Moltissimi errori/decisamente scorretta.</i>
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>(5 pt.) Pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	<i>(4 pt.) Corretta ma non sempre adeguata.</i>	<i>(3 pt.) Qualche errore ed incuria.</i>	<i>(2 pt.) Imprecisa e superficiale.</i>	<i>(1-0 pt.) Molte imprecisioni/scorretta.</i>

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	<i>(15-13 pt.) Adeguate e appropriate.</i>	<i>(12-10 pt.) Quasi sempre adeguate ed appropriate.</i>	<i>(9-7 pt.) Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i>	<i>(6-4 pt.) Diverse improprietà e imprecisioni.</i>	<i>(3-0 pt.) Gravemente inadeguate e non appropriate.</i>
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<i>(15-13 pt.) Pienamente corretto.</i>	<i>(12-10 pt.) Pochi, non gravi errori.</i>	<i>(9-7 pt.) Qualche errore.</i>	<i>(6-4 pt.) Molti errori.</i>	<i>(3-0 pt.) Moltissimi errori/decisamente scorretto.</i>
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>(10-9 pt.) Accurate, articolate e approfondite.</i>	<i>(8-7 pt.) Presenti e accurate.</i>	<i>(6 pt.) Complessivamente soddisfacenti.</i>	<i>(5-4 pt.) Alquanto superficiali.</i>	<i>(3-0 pt.) Spesso assenti/assenti.</i>

PUNTEGGIO TOTALE(in centesimi): /100	PUNTEGGIO (in ventesimi): /20	
--	---	--

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA – MATEMATICA

Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769/2018 e D.M. 1095/2019.

Indicatore	Descrittore	Punteggio per Livello	Punteggio Attribuito
Comprendere: Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1	
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2	
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3	
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4	
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5	
Individuare: Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (PUNTEGGIO MAX: 6 PUNTI)	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1	
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2	
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6	

Sviluppare il processo produttivo: Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (PUNTEGGIO MAX: 5 PUNTI)	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1	
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2	
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	3	
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4	
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (PUNTEGGIO MAX: 4 PUNTI)	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1	
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2	
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3	
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4	
		Totale Prova (max 20pt)	

5 PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Unità 1: Giacomo Leopardi:

- biografia
- prospetto delle opere principali: *Canti*, *Operette Morali*, *Zibaldone*
- Il pensiero e la poetica: approfondimento sulla teoria del piacere, riflessione su pessimismo storico e pessimismo cosmico.
- testi: lettura, parafrasi, analisi e commento:
- Dai *Canti*: *L'infinito*, *Il sabato del villaggio*,
- *La ginestra o fiore del deserto*: sintesi del contenuto dell'opera e messaggio.
- dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un islandese* (lettura integrale e commento).

Unità 2: Naturalismo francese e Verismo italiano:

- il Naturalismo francese: contesto storico (rivoluzione industriale, urbanizzazione e industrializzazione, condizioni precarie della classe operaia), concetto di determinismo e nascita del romanzo sperimentale (strumento di indagine della realtà sociale)
- I suoi maggiori esponenti: Zola (indagine sociale attraverso il metodo scientifico), Flaubert (cenni a *Madame Bovary*, trama e caratteristiche del romanzo) a confronto con il Verismo italiano.
- Verismo: nascita del movimento e i suoi caratteri generali: il metodo verista, l'interesse per le classi subalterne, il pessimismo nei confronti del progresso e l'impersonalità della narrazione.
- Giovanni Verga: la sua visione pessimistica e fatalistica della realtà, il concetto di « lotta per la vita e per la sopravvivenza », le sue innovazioni stilistico-espressive (l'impersonalità e la regressione, il narratore popolare e il discorso indiretto libero)
- analisi delle opere da *Vita dei campi* e dal *Ciclo dei vinti*
- lettura integrale, analisi e commento dalla raccolta « Vita dei Campi »: *Rosso Malpelo* (riflessione sulla tematica sociale del lavoro minorile, sul tema esistenziale dell'esclusione, sul tema della violenza e sul pessimismo di Verga)
- Per il *Ciclo dei vinti*: *I Malavoglia*: analisi dei personaggi, trama, « ideale dell'ostrica », contrasto fra tradizione e modernità incarnato nelle due figure di Padron 'Ntoni e 'Ntoni, concetto di « fiumana del progresso », tecniche narrative (narratore corale, impersonalità, discorso indiretto libero, la lingua)
- Lettura e commento dell'incipit dell'opera: *Presentazione della famiglia Toscano* (cap. I)

Unità 3: Decadentismo e Simbolismo:

- Caratteristiche principali di questa nuova sensibilità artistico-culturale: le istanze filosofico-scientifiche (antipositivismo filosofico; rifiuto del freddo razionalismo, intuizione e arte come nuovi strumenti di conoscenza).
- Poetica decadente: poesia come strumento privilegiato di conoscenza; l'analogia; allegoria/simbolo; approfondimento di alcune tematiche decadenti: individualismo (artista diverso dalla massa e isolato dalla società borghese), estetismo (culto della bellezza), vitalismo (ricerca di sensazioni estreme e intense), esotismo (fascino per culture lontane).
- Baudelaire: la vita inquieta, analisi della raccolta *Le fleur du mal* (storia editoriale e struttura dell'opera), concetto di Spleen e il ruolo del « poeta-veggente ». Lettura e analisi delle liriche: *Albatros* e *Corrispondenze*.

- Simbolismo e poeti maledetti: centralità della parola. Le caratteristiche stilistiche dei poeti simbolisti: musicalità del verso, atmosfere crepuscolari, attenzione alle sfumature sensoriali.

Unità 4: Giovanni Pascoli:

- Biografia: il trauma della morte del padre e la disgregazione del nido familiare.
- Panoramica delle opere e relative tematiche: *Il fanciullino*, *Myrica* e *I Canti di Castelvecchio*
- Stile della lirica
- testi: lettura, parafrasi, analisi e commento: da *Myrica*: *X Agosto*, *Temporale*, *Il lampo*, *Lavandare*;
- da *I Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

Unità 5: Gabriele D'Annunzio:

- Biografia: vita, attività politica (Impresa di Fiume) e la figura del poeta- soldato
- Testo: *Il Piacere*, analisi della figura di Sperelli come raffigurazione dell'esteta contemporaneo e lettura della descrizione di Elena Muti (da *Il Piacere*, libro I, cap III).
- La crisi dell'estetismo e l'approdo al concetto di Superuomo.
- Testi: Il programma del Superuomo spiegato ne *Le Vergini delle rocce* (lettura dal libro I; Claudio Cantelmo enuclea i dodamenti ideologici del superuomo dannunziano)
- Approfondimento del concetto di panismo con lettura, parafrasi, analisi e commento: *La pioggia nel pineto* (solo prima strofa);

Unità 6: la stagione delle avanguardie, il Futurismo:

- concetto di avanguardia storica e approfondimento del Futurismo (volontà d'azione, elogio della velocità e dissolvimento dei valori tradizionali)
- F. Tommaso Marinetti (cenni biografici) + testi: *Il manifesto del Futurismo*; *Il manifesto tecnico della letteratura futurista*; lettura e commento di *Bombardamento* (da *Zang tumb tuum*).

Unità 7: I maggiori prosatori del primo '900, Svevo e Pirandello

a) Italo Svevo:

- biografia: incontro con Joyce e la psicoanalisi. Letteratura come strumento di indagine interiore.
- Panoramica delle opere principali: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*
- i 3 romanzi a confronto (evidenziando l'innovazione dell'impianto e dei contenuti): inetto VS antagonista = malattia VS salute, concetto di autoinganno
- *Una vita*: trama e analisi generale dell'opera
- *Senilità*: trama, analisi del sistema dei personaggi e lettura di due brani tratti dall'opera (da cap. X, l'autoinganno di Emilio - cap. XII, *Il delirio di Amalia*)
- *La coscienza di Zeno*: struttura dell'opera e analisi generale dei capitoli. L'inesorabile pessimismo e l'elogio dell'inetto. Le diverse tecniche narrative (il tempo misto e i diversi livelli narrativi). Lettura e commento dal cap. III *Il fumo* e lettura dal cap. VIII *La fine della psicoanalisi*.

b) Luigi Pirandello:

- Biografia e prospetto delle opere

- la poetica: la crisi dell'individuo moderno, frammentazione dell'io, concetto di maschera e della vita come un flusso continuo e indistinto.
- Comicità e Umore: l'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario.
- *Il fu Mattia Pascal*: struttura dell'opera, trama e caratteristiche narrative. La fuga dai vincoli sociali. Lettura e analisi di *Maledetto sia Copernico* (da cap.II) e *Uno strappo nel cielo di carta* (da cap. XII)
- *Uno nessuno centomila* : analisi del titolo, trama, confronto tra Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda, la fuga dalla forma. Lettura dell'incipit del romanzo *Mia moglie e il mio naso* (libro I, cap I).
- Novelle per un anno: caratteri generali della raccolta
- Il teatro delle *maschere nude*: la poetica dell'umorismo nel teatro, il metateatro: analisi di *Sei personaggi in cerca d'autore*. Analisi del concetto di metateatro, la trama e la rottura della quarta parete, l'impossibilità di distinguere realtà e finzione. L'innovazione della struttura e del linguaggio (assenza degli atti, battute brevi).

Unità 8: L'ermetismo e gli autori tra le guerre

a) Giuseppe Ungaretti

- biografia: l'esperienza in guerra, la concezione della poesia e del poeta attraverso le principali raccolte + concetto di "ermetismo".
- Punti principali della raccolta: *Allegria* (la genesi dell'opera e le vicende editoriali, la parola pura, il tema dominante della guerra, ricerca di essenzialità, la fratellanza umana)
- Testi da *Allegria*: lettura, parafrasi, analisi e commento, da *L'Allegria: Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*.

b) Salvatore Quasimodo

- Origini dell'Ermetismo: il contesto fiorentino, i precursori e i maggiori esponenti ; la lingua e lo stile ermetico (simbolismo e analogia, centralità della parola poetica sul modello ungarettiano)
- Quasimodo: cenni biografici, la sua stagione ermetica
- Testi: lettura, parafrasi, analisi e commento, da "Ed è subito sera": *Ed è subito sera*

c) Eugenio Montale

- cenni biografici, il poeta del « male di vivere »
- Analisi della raccolta *Ossi di seppia*: le sezioni interne, l'angoscia di una generazione, il « male di vivere » e la « divina indifferenza » come unico rimedio, il paesaggio marino della costa ligure come protagonista della raccolta
- Lettura, parafrasi e analisi da *Ossi di seppia*: *Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto*.

Unità 9: Gli autori del secondo Novecento

Cenni al Neorealismo: definizione del termine e caratteri generali del movimento neorealista in Italia

- a) **Italo Calvino**: cenni biografici e breve panoramica di alcune delle opere principali: *Le città invisibili* (trama e lettura del passo conclusivo di *Le città invisibili* e riflessione sulle città sostenibili oggi, nel mondo e in Italia)

1) La Prima Guerra Mondiale

- Crisi dei Balcani, nazionalismi, rivalità imperiali
- Attentato di Sarajevo, scoppio della guerra
- Sistema delle alleanze (Triplice Intesa e Triplice Alleanza)
- Piano Schlieffen, i due fronti di guerra aperti
- Guerra di movimento e guerra di trincea
- L'Italia in guerra, Patto di Londra, fronte austriaco
- Battaglie decisive (Marna, Verdun, Somme, Caporetto, Vittorio Veneto)
- Il 1917: gli Stati Uniti entrano in guerra a fianco dell'Intesa
- Nuove tecnologie belliche (gas, carri armati, aviazione)
- La fine del primo conflitto mondiale e le conseguenze geopolitiche: il trattato di Versailles e il principio di autodeterminazione
- Crollo degli imperi (austro-ungarico, ottomano, tedesco, russo)

2) La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

- Rivoluzione di febbraio, caduta dello zar, governo provvisorio
- Il ritorno di Vladimir Lenin in patria, Tesi di aprile
- I bolscevichi e la Rivoluzione d'ottobre
- Guerra civile in Russia: menscevichi e bolscevichi, nascita dell'Unione Sovietica
- Lotta per la successione dopo la morte di Lenin
- Stalin al potere: l'URSS stalinista

3) Il fascismo in Italia

- Il dopoguerra in Italia: inflazione, instabilità e disoccupazione
- Biennio rosso e nascita dei Fasci di combattimento: programma di San Sepolcro
- La figura di Mussolini e l'operato delle squadre d'azione
- Marcia su Roma, fascismo in parlamento
- Nuova legge elettorale, riforma scolastica di Gentile
- Omicidio Matteotti, leggi fascistissime, avvento della dittatura
- Fascismo al potere: autarchia, leggi razziali, propaganda
- Patti lateranensi: concordato e rapporti con la Chiesa
- Colonialismo italiano: Etiopia, Libia

4) Il nazismo in Germania

- Nascita della Repubblica di Weimar
- Gli anni venti in Germania: *Putsch* di Monaco
- Hitler in carcere, Mein Kampf
- Crisi del 1929: la repubblica di Weimar comincia a sgretolarsi
- Biennio 1932-33: ascesa di Hitler, nazismo al potere
- Hitler presidente della repubblica
- Notte dei lunghi coltelli, propaganda, SS
- Leggi razziali, notte dei cristalli, antisemitismo
- Il 1938: l'*Anschluss* e conferenza di Monaco: annessione dei Sudeti

5) La Seconda Guerra Mondiale

- Occupazione di Boemia e Moravia, Patto Molotov-Ribbentrop, invasione della Polonia
- Invasione e occupazione di Norvegia e Danimarca
- Occupazione e conquista della Francia: governo di Vichy e Francia occupata
- Operazione leone marino (battaglia d'Inghilterra)
- L'Italia in guerra: campagne in Grecia e in Africa
- Operazione Barbarossa (invasione dell'URSS), battaglia di Stalingrado

- Pearl Harbor: Stati Uniti in guerra
- Conferenze di Casablanca, Teheran, Mosca e Yalta
- Apertura del fronte anglo-americano nel sud Italia
- Il 1943 in Italia: caduta del fascismo, armistizio dell'8 settembre, Regno del Sud, Repubblica di Salò
- La resistenza in Italia: Il CLN e la lotta partigiana
- La Shoah e il genocidio: lager, campi di sterminio, soluzione finale
- Secondo fronte anglo-americano in Europa continentale: sbarco in Normandia
- Liberazione dal nazifascismo in Italia, morte di Mussolini
- Caduta di Berlino e morte di Hitler: finisce la guerra in Europa
- Fine della guerra nel pacifico: bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki

6) La Guerra Fredda

- La nascita dei blocchi: il mondo diviso
- Cortina di ferro e dottrina Truman
- Guerra di Corea
- Guerra d'Algeria
- Rivoluzione cubana
- Primavera di Praga
- Il 1968: movimenti giovanili studenteschi
- Guerra del Vietnam
- Gorbacev e gli ultimi anni di URSS
- Caduta del muro di Berlino e caduta dell'Unione Sovietica

6) L'Italia repubblicana

- Referendum istituzionale, nascita della repubblica
- La Costituzione (1948)
- Ricostruzione e boom economico
- Anni di piombo: terrorismo rosso e nero

FILOSOFIA

- Immanuel Kant e il Criticismo: *La Critica della ragion pura*: Il problema della conoscenza, la struttura dell'opera (Estetica trascendentale, Analitica trascendentale, Dialettica trascendentale), la rivoluzione copernicana.
- Testo: Kant, *L'Io penso* (dalla *Critica della ragion pura*, Analitica dei concetti, Sezione II, 16);
- Immanuel Kant e il Criticismo: *La Critica della ragion pratica*: il problema dell'agire umano, l'etica del dovere, imperativi e massime, i postulati della ragione pratica (anima, Dio e libertà). Kant, *Il sapere e la fede* (dalla *Critica della ragion pratica*, Conclusione, e da *Che cosa significa orientarsi nel pensiero*);
- Kant e la *Critica del giudizio* - giudizio riflettenti vs, giudizi determinanti, il giudizio di gusto e il sublime, la deduzione trascendentale del bello, l'arte del genio, il giudizio teleologico.
- Kant - *Per la pace perpetua* - gli articoli e le condizioni per una pace duratura.
- Testo: Kant, *La pace perpetua e il cittadino del mondo*, (da *Per la pace perpetua*, a cura di F. Gonnelli in *Scritti di politica e diritto*, Laterza, Roma-Bari);
- Hegel e l'idealismo tedesco: La realtà dialettica dell'infinito nel finito. Struttura e fondamenti del pensiero hegeliano; *la Fenomenologia dello spirito* - La dialettica servo-padrone;
- Testo: Hegel, *Il signore e il servo*, (da G.W.F. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, a cura di A. Negri, La Nuova Italia, Firenze 1996);
- La sinistra hegeliana - Karl Marx, struttura, sovrastruttura, plusvalore, alienazione, la lotta di classe, il materialismo storico, la rivoluzione del proletariato.
- Testo: Marx-Engels, *Abolire la proprietà borghese per abolire lo sfruttamento* (dal Manifesto del partito comunista, II: K. Marx – F. Engels, *Manifesto del partito comunista*, a c. di E. Cantimori Mezzomonti, Einaudi, Torino 1967);
- Schopenhauer e *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il velo di Maya, la volontà come istinto doloroso, le vie della liberazione: arte, etica della pietà e ascesi.
- Testo: Arthur Schopenhauer, *La scoperta della volontà attraverso il corpo* (da (A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, trad. it. di N. Palanga, Mondadori, Milano 1989);
- Kierkegaard - l'esistenza come possibilità, *Aut-Aut*, gli stadi del cammino della vita, angoscia, disperazione, Dio come speranza.
- Testo: Kierkegaard, *Il paradosso della fede e la differenza assoluta* (da S. Kierkegaard, *Briciole di filosofia. Postilla conclusiva non scientifica alle "Briciole di filosofia"*, a c. di C. Fabro, Zanichelli, Bologna 1962);
- Nietzsche - *La nascita della tragedia*, Apollineo e dionisiaco, *la Gaia Scienza*, Morte di Dio, Superuomo, *Così parlò Zarathustra*, Eterno ritorno dell'uguale, trasvalutazione dei valori, Volontà di potenza.
- Testo: Nietzsche, *L'eterno ritorno dell'identico* (da F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, La visione e l'enigma, in Opere, vol. VI, t. I, tr. di M. Montinari, Adelphi, Milano 1968)
- Psicanalisi, memoria e rimosso: Sigmund Freud. I sogni, le associazioni libere, le topiche, la psicanalisi nell'arte e nella società, Henry Bergson, la coscienza, *Materia e memoria*, *L'evoluzione creatrice*, il concetto di durata, il dibattito sul tempo tra Bergson e Einstein).
- Testi: Freud, *L'interpretazione dei sogni* (da S. Freud, *La psicoanalisi in cinque conferenze*, trad. it. di A. Durante, Newton Compton, Roma, 2014); Freud, *La coscienza e l'inconscio* (da Sigmund Freud, *L'inconscio in La teoria psicanalitica*, Bollati-Boringhieri, Torino, 2014)
- Testo: Henri Bergson, *Le due memorie e la loro relazione* (da H. Bergson, *Materia e memoria*, a cura di A. Pessina, Laterza, Roma-Bari 2001)
- Epistemologia, scienze e linguaggi: la crisi delle scienze tra Ottocento e Novecento, i teoremi di incompletezza di Gödel, il principio di incompletezza di Heisenberg, la teoria della materia discreta e la Relatività di Einstein;
- L'esistenzialismo contemporaneo: Karl Jaspers,, Jean-Paul Sartre

Manuali di riferimento:

- Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, con la collaborazione di Giancarlo Burghi, *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia*, Person - Paravia, Milano-Torino, 2016 (vol. 2A, 3A e 3B);
- Riccardo Chiaradonna, Paolo Pecere, *Filosofia. La ricerca della conoscenza*, Mondadori Education, Milano, 2018 (vol. 2B e 3A);
- Riccardo Chiaradonna, Paolo Pecere, *Filosofia in dialogo - da Schopenhauer fino ai dibattiti contemporanei*, Mondadori Education, Milano, 2023 (vol. 3).

SCIENZE NATURALI

1) SCIENZE DELLA TERRA

- Struttura interna della terra: Struttura interna della Terra, le onde sismiche, le onde P, S e L.
- Antropocene: evoluzione del pianeta e effetti dell'attività umana, agenda 2030)
- La tettonica a placche: definizione, i margini delle placche, moti convettivi, Wegner
- Fenomeni vulcanici e sismici

2) FENOMENI LITOSFERICI

- Fenomeni associati alla dinamica delle placche: intensità dei terremoti
- Fenomeni associati alla dinamica delle placche: attività vulcanica, l'assetto vulcanico in Italia

3) BIOLOGIA

- DNA: Scoperta, struttura e funzione
- Sintesi del DNA: la replicazione, l'importanza della polimerasi
- RNA: Struttura, funzione e tipologie
- Proteine : amminoacidi, peptidi, classificazione, funzione
- Sintesi proteica: dal gene alla proteina

4) METABOLISMO:

- Anabolismo (definizione) e catabolismo: via cataboliche e anaboliche, ATP, NAD, FAD
- Fotosintesi
- Fermentazione e glicolisi
- La respirazione cellulare: ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa

5) BIOTECNOLOGIE

- DNA Ricombinante
- PCR
- Sequenziamento del DNA
- Genomica e CRISPR/Cas9

6) CHIMICA ORGANICA:

- Il carbonio e le sue caratteristiche: Ibridazione e geometria
- Isomeria: isomeria di posizione, di struttura etc...
- Idrocarburi alifatici e ciclici, saturi e insaturi e reattività
- Idrocarburi aromatici : il benzene, struttura nomenclatura e impiego industriale
- Gruppi funzionali e principali classi di Composti : Linea generale

INFORMATICA

- Concetti di base Intelligenza Artificiale
- Cenni storici: nascita della disciplina
- Classificazione delle aree della IA
- Machine Learning
- Computer Vision
- Sistemi Native Language Processing
- Struttura del Neurone Umano
- Modello di Perceptrone
- Funzione di Attivazione di Heaviside
- Modello Feed Forward
- Modello Feed Backward e algoritmo relativo
- Funzioni di attivazione non Heaviside: Gaussiana e Sigmoide
- Uso delle funzioni NH nella Computer Vision
- Computer Vision e Convoluzione
- Deep Learning e strutture Multi-layer
- Modelli di apprendimento: supervisionato, supervisionato, concorrente.
- Cenni ai modelli di regressione lineare
- Algoritmi di Clustering e Classificazione
- Modelli NLM più comuni e IA Generativa
- Dataset massivi: Web Crawling
- Impatti Etici e normativi: Discriminatory Bias, Responsabilità, AI Act
- Teorie sull'evoluzione della IA Generativa

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

1. **Victorian Age: lights and shadow of the age of innovations**

- General overview
- Gender & Class in Victorian society: the Doctrine of Separated Spheres
- Morality & Victorian Compromise
- Victorian society & Sex
- Politics during Victorian time

2. **Charles Dickens**

- General overview of life
- Writing aim
 - **“Oliver Twist”**
 - General summary of the plot
 - Kids as moral teachers
 - **“A Christmas Carol”**
 - General summary of the plot
 - How this novel restored Christmas

3. **R. L. Stevenson**

- General overview of life
- Rejection of the Victorian Compromise
 - **“The Strange Case of Doctor Jekyll & Mr. Hyde”**
 - General summary of the plot
 - Theme of double
 - The narrators

4. **Joseph Conrad**

- The uneasy life of a wandering homo duplex
- Writing aim
- Individual consciousness
 - **“Heart of Darkness”**
 - General summary of the plot
 - The 3 frames of the narration
 - A quest for the self
 - Symbolism, dualism & parallelism
 - The Real Heart of Darkness

5. **Aestheticism**

- “Art for art’s sake”

Oscar Wilde

- General overview of his life
- A professor in aesthetic
- History’s most famous dandy
 - **“The Picture of Dorian Grey”**
 - General summary of the plot
 - An allegorical story

0. War Poetry

- Edwardian Era, the prequel to World War I
- Interventism in literature
- A new point of view of writing about war

Rupert Brooke

- General overview of life
- “The Soldier” (1914)
 - Reading of integral text
 - The meaning of the text

Wilfred Owen

- General overview of life
- “Dulce et Decorum Est” (1920)
 - Reading of integral text
 - The meaning of the text

0. Modern Novel

- The switch from outside to inside narrative
- How the point of view changes everything

James Joyce

- General overview of life
- Rebel among Rebels
- Writing aim
 - o Impersonality
 - o Subjectivity
 - o Linguistic style
 - o Epiphany
- “Dubliners”
 - Hints on the structure of the book
 - Paralysis
 - Integral reading of “Evelyn”
- “Ulysses”
 - General overview of the plot & structure of the narration
 - The characters & their meanings

Virginia Woolf

- General overview of life
- Writing aim
 - o Bloomsbury Group
 - o Moments of being
 - o Spiritual mother of the feminist movement
 - o Duality of water
- Vs. Joyce
- “Mrs. Dalloway”
 - General summary of the plot
 - The characters
 - Themes & symbols

0. Dystopian Novel

- Dystopia & Utopia

- The didactical aim of dystopian narrative
- Dystopian narrative as expression of western imagination & fear

George Orwell

- General overview of life
- **“1984” (1949)**
 - General summary of the plot
 - Big Brother and control
 - How to shape mentality
 - Final message
- **“Animal Farm” (1945)**
 - Very general summary of the plot
 - The hidden meaning of the text & what it wants to tell about reality

MATEMATICA

I limiti delle funzioni

- Definizione di limite finito per x che tende a valore finito, definizione di funzione continua, esempi di funzioni continue, limite destro e limite sinistro (applicazione della definizione di limite ai grafici di funzioni fondamentali e ai relativi principali grafici trasformati).
- Definizione di limite infinito per x che tende a valore finito e ricerca degli asintoti verticali (applicazione della definizione di limite ai grafici di funzioni fondamentali e ai relativi principali grafici trasformati).
- Definizione di limite finito per x che tende ad infinito, ricerca degli asintoti orizzontali (applicazione della definizione di limite ai grafici di funzioni fondamentali e ai relativi principali grafici trasformati)
- Definizione di limite infinito per x che tende ad infinito
- Limiti notevoli
- Forme di indeterminazione e calcolo di limiti.
- Calcolo di limiti attraverso la gerarchia degli infiniti.
- Punti di discontinuità: classificazione, ricerca ed interpretazione geometrica.
- Grafici probabili di funzioni attraverso il campo di esistenza, le simmetrie, gli zeri, lo studio del segno e i limiti.

La derivata di una funzione

- Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale ed interpretazione geometrica.
- Derivate fondamentali: derivata di una costante, della funzione potenza, delle funzioni goniometriche seno e coseno, dell'esponenziale e del logaritmo.
- Calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto e del quoziente di funzioni (regole senza dimostrazione), derivata di una funzione composta (senza dimostrazione). Retta tangente e angolo tra due rette.
- Continuità e derivabilità, derivata destra e sinistra, punti stazionari e punti di non derivabilità.
- I teoremi del calcolo differenziale e lo studio di funzione:
 - Teorema di Rolle (enunciato ed interpretazione geometrica).
 - Teorema di Lagrange (enunciato ed interpretazione geometrica)
 - Teorema De L'Hospital (enunciato ed applicazioni).
- Definizione di massimo e minimo relativo ed assoluto, di estremo superiore e inferiore di una funzione reale di variabile reale. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione reale di variabile reale corrispondenti a punti di derivabilità (punti stazionari) e di non derivabilità (cuspidi e punti angolosi).
- Ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata prima, della derivata seconda
- Studio di funzione completo: algebriche razionali intere, fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, valori assoluti, goniometriche

Gli integrali indefiniti

- L'integrale indefinito: definizione di primitiva e di integrale indefinito, senza dimostrazioni, integrali indefiniti immediati.
- Integrale di una funzione composta, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni algebriche razionali fratte, integrali di funzioni irrazionali

Gli integrali definiti

- Funzione integrale ed integrale definito: definizioni e proprietà.
- Teorema della Media (enunciato ed interpretazione geometrica)
- Calcolo dell'area fra una curva e l'asse delle ascisse, area compresa tra due curve.
- Volume di un solido di rotazione intorno agli assi cartesiani, metodo dei gusci cilindrici ed integrali di sezione.

Calcolo combinatorio e probabilità

- Disposizioni semplici e con ripetizione
- Permutazioni semplici, fattoriale e permutazioni con ripetizione
- Combinazioni semplici, coefficiente binomiale e combinazioni con ripetizione
- Definizione di evento e probabilità classica
- Somma logica di eventi
- Probabilità condizionata
- Prodotto logico di eventi

FISICA

Il campo magnetico

- Ripasso campo elettrico
- Fenomeni magnetici
- Linee di campo
- Interazione magnetica ed elettrica
- Esperimento di Oersted e Faraday
- Campo magnetico
- Legge di Biot Savart
- Campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Legge di Ampere
- Forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il flusso di un campo magnetico
- La circuitazione di un campo magnetico
- Le equazioni di Maxwell

Relatività ristretta

- Invarianza della velocità della luce
- Gli assiomi della relatività ristretta
- La simultaneità
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze

STORIA DELL'ARTE

Post-Impressionismo

- **Georges Seurat e il Puntinismo:** Tecnica basata sulla divisione dei colori in piccoli punti, come si osserva in *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*.
- **Paul Cézanne:** Approccio basato su forme geometriche solide, evidente in *Le grandi bagnanti*.
- **Henri Toulouse-Lautrec:** Maestro dell'arte grafica pubblicitaria, con opere iconiche come *Il manifesto del Moulin Rouge* e *La toilette*.
- **Paul Gauguin e il Primitivismo:** Esplorazione di culture esotiche e spiritualità, visibile in *Il Cristo giallo* e *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*. Collegamento con il **giapponismo** e le influenze di Hokusai, in particolare *La grande onda*.
- **Vincent Van Gogh:** Espressione dell'interiorità e dell'emozione, ben rappresentata in *La chiesa di Auvers* e *Campo di grano con volo di corvi*.

Introduzione al Simbolismo

- **Il gruppo Nabis e Paul Sérusier**, - *Il talismano*.
- Brevi cenni sull'artista **Pierre Puvis de Chavanne**

Il Simbolismo in Italia: Divisionismo

- **Giovanni Segantini:** *Le due madri*
- **Gaetano Previati:** *Maternità*
- **Giuseppe Pellizza da Volpedo:** *Il Quarto Stato*, simbolo di progresso sociale e lotta collettiva.

Dalle Secessioni all'Art Nouveau

- **Principali Secessioni:** Brevi cenni sulla Secessione di Monaco e Berlino, con un focus sulla Secessione Viennese.
- **Palazzo della Secessione di Vienna** - "A ogni epoca la sua arte, all'arte la sua libertà".
- **Gustav Klimt:**
 - *Ritratto di Adele Bloch-Bauer* (+ focus sulla storia emblematica del dipinto)
 - *Giuditta I*
 - *Il bacio*
 - *Danae*

Dalle Secessioni all'Art Nouveau, esempi di sviluppo nei vari Paesi

- **Inghilterra - Arts and Crafts:** - William Morris
- **Scozia e Austria:** Glasgow con Charles Rennie Mackintosh e Vienna con Gustav Klimt e la Secessione Viennese.
- **Belgio:** Victor Horta
- Brevi cenni sull'Italia - Stile Liberty
- **Francia - "Style Métro":** Hector Guimard e le iconiche entrate della metropolitana di Parigi.

Collegamento decorativismo - design moderno

- Collegamento con la teoria di **Adolf Loos**, *Ornamento e delitto*, che critica l'eccesso decorativo e avvicina l'arte al funzionalismo e al design.
- Villa Müller di Adolf Loos come esempio di razionalismo in architettura.

Caso Gaudí

Antoni Gaudí:

- *Sagrada Família:*
- *Casa Milà (La Pedrera)*

- *Casa Batlló*

Le avanguardie storiche del '900 + focus sul contesto storico\sociale

Espressionismo

- **Edvard Munch, *L'urlo***: Simbolo dell'angoscia moderna.
- **Die Brücke**: Gruppo espressionista tedesco.
- **Il Cavaliere Azzurro**: Movimento guidato da Kandinsky.
- **Egon Schiele - Espressionismo viennese**
- **Confronto tra *Il bacio* di Klimt, *Il bacio* di Munch e *L'abbraccio* di Schiele.**
- **I Fauves e Matisse**: Uso espressivo del colore.

Focus: Il corpo nel '900

- **Modigliani**: Figure allungate e sensuali.
- **Chagall e Chaim Soutine**: Corpi vibranti e dinamici.
- **Collegamento con Alberto Burri - *Rosso Plastica***: Sperimentazione materica.

Cubismo

- **Eredità di Cézanne**: Solidi geometrici e nuova concezione dello spazio.
- **Introduzione della quarta dimensione (tempo).**
- **Picasso - *Guernica***: Espressione della tragedia della guerra.
- **Braque e l'introduzione della tecnica del collage.**

Futurismo

- **Manifesto del Futurismo.**
- **Pittura, architettura e scultura futuriste** con Boccioni e Balla.

Astrattismo

L'arte che abbandona la rappresentazione figurativa:

- **Kandinsky** e la spiritualità del colore.
- **Mondrian** e la geometria pura.
- **Klee** e la sintesi tra forma e significato.

Dadaismo e Surrealismo

Movimenti di rottura e sperimentazione:

- **Dadaismo**: Ribellione artistica e Marcel Duchamp.
- **Surrealismo**: Tecniche come scrittura automatica e cadaveri squisiti + **Salvador Dalí** e l'immaginario onirico.

Breve introduzione/cenni di:

- **Pop Art**: Andy Warhol e la cultura di massa.

SCIENZE MOTORIE

- Il corpo umano:
 - Teoria del movimento: classificazione delle capacità motorie; definizione e classificazione della resistenza, metodiche di allenamento.
 - L'allenamento sportivo: concetti di omeostasi, adattamento, aggiustamento; la seduta di allenamento.
- Lo sport, le regole, il fair play:
 - gli organi del CONI;
 - Le olimpiadi.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:
 - Il doping e l'alterazione delle capacità fisiche.
 - Alimentazione

EDUCAZIONE CIVICA

«Cittadinanza e Costituzione» Tematiche	Descrizione Percorsi/Progetti/Attività
1. I Diritti Umani; Le Organizzazioni Internazionali; La Costituzione Italiana 2. Politiche ambientali ed energetiche 3. Identità di genere e uguaglianza	Gli studenti hanno svolto un percorso partendo dall'evoluzione dei diritti umani per arrivare agli Organi che controllano e garantiscono l'applicazione degli stessi, attraverso i seguenti moduli didattici: ● Giusnaturalismo; ● L'evoluzione dei diritti dell'uomo e le generazioni dei diritti; ● La Dichiarazione dei Diritti dell'uomo; ● I diritti inviolabili nella Costituzione; Cambiamenti climatici, transizione ecologica e Agenda 2030 Visione ed analisi del film "C'è ancora domain" di Paola Cortellesi

6 FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento è approvato in data 13 maggio 2025

Discipline	Docenti	Firma
Lingua e letteratura italiana	Teresa Caselli	
Storia	Giacomo Montanari	
Filosofia	Vincenzo Gaglio	
Lingua e cultura straniera: Inglese	Luca Ferretti	
Informatica	Luca Dominici	
Matematica	Marica Bassi	
Fisica	Marica Bassi	
Scienze Naturali	Marco Barbieri	
Disegno e Storia dell'arte	Gaia Peterlini	
Scienze Motorie e Sportive	Alessandro Mencarelli	
Religione/Materia Alternativa	Mabel Ankrah	